

LIBRETTO DA STAMPARE

San Simperto di Augusta

Vita, preghiera e novena

Festa: 13 ottobre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Simperto di Augusta

Vescovo di Augusta al tempo di Carlo Magno, morto nell'807, patrono secondario di Augusta.

Festa	13 ottobre
Nascita	metà dell'VIII secolo
Morte	13 ottobre 807, Augusta (Baviera, Germania)
Canonizzazione	culto confermato nel 1468 da Paolo II
Epoca	IX wiek
Patrono di	Augusta (patrono secondario)

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Simperto per la protezione dei bambini

Novena a san Simperto

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Simperto di Augusta

San Simperto (o Sintperto) è un vescovo di Augusta, in Baviera, vissuto alla fine dell'VIII secolo, al tempo di Carlo Magno. Ricostruì la chiesa di Sant'Afra e completò la cattedrale della sua città, prima di morire il 13 ottobre 807. Il suo culto è stato confermato nel 1468 ed è uno dei patroni di Augusta. Si festeggia il 13 ottobre.

Chi è san Simperto?

Simperto è un vescovo dell'epoca carolingia, quella in cui Carlo Magno riorganizza la Chiesa nel suo immenso regno. I documenti sicuri che lo riguardano sono pochi: sappiamo che fu vescovo di Augusta più o meno dagli anni 770-780 e che morì nell'807. La sua prima biografia dettagliata risale soltanto all'inizio del XIII secolo, più di quattrocento anni dopo la sua morte.

Questa Vita tardiva lo dice formato nell'abbazia di Murbach, in Alsazia, di cui sarebbe stato abate, e parente di Carlo Magno. Gli storici considerano poco fondate queste affermazioni, e diversi tratti della sua leggenda, come il miracolo del lupo, appartengono più alla tradizione devota che alla storia. Di certo fu un vescovo costruttore e riformatore, e la sua Chiesa ne ha custodito fedelmente il ricordo.



La cappella di San Simperto, nella basilica dei Santi Ulrico e Afra ad Augusta.

Date principali

- **Metà dell'VIII secolo**: Nasce, probabilmente in una famiglia nobile franca.
- **Secondo la tradizione**: Si forma nell'abbazia di Murbach, in Alsazia, fondata da san Pirmino, e ne diventa abate.
- **Verso il 778**: Diventa vescovo di Augusta; unisce sotto la sua autorità l'antica diocesi di Neuburg-Staffelsee.
- **Fine dell'VIII secolo**: Fa ricostruire la chiesa di Sant'Afra, che era stata distrutta, e completa la cattedrale di Augusta.
- **13 ottobre 807**: Muore ad Augusta e viene sepolto nella chiesa di Sant'Afra.
- **1064**: I suoi resti vengono esumati e deposti in una nuova tomba.
- **1468**: Papa Paolo II approva il suo culto.
- **1624**: Viene proclamato patrono secondario della città di Augusta.

Un vescovo costruttore al tempo di Carlo Magno

Augusta è un'antica città romana, dove la memoria della martire sant'Afra è venerata fin dall'antichità. Nell'VIII secolo la chiesa sorta sulla sua tomba era stata distrutta. Simperto la fa ricostruire e porta a termine anche la costruzione della cattedrale, che secondo la tradizione consacra lui stesso. Vigila sulla disciplina del clero e sulla vita liturgica, secondo la riforma voluta da Carlo Magno. Allarga la sua diocesi unendovi quella di Neuburg-Staffelsee, e così dà alla diocesi di Augusta gran parte del suo territorio storico.

Il lupo e il bambino

La leggenda più famosa di san Simperto racconta che un lupo aveva rapito un bambino piccolo e che il vescovo ottenne che fosse restituito sano e salvo a sua madre. Il racconto non ha un fondamento storico sicuro, ma ha dato a Simperto il suo attributo più noto: lo si raffigura in abiti vescovili, con un lupo che tiene in bocca un bambino. La leggenda ne ha fatto un protettore dei bambini, invocato dai genitori in ansia.

Culto e iconografia

Simperto fu sepolto nella chiesa di Sant'Afra, oggi basilica dei Santi Ulrico e Afra. Il suo culto vi si sviluppò nel corso del Medioevo e papa Paolo II lo approvò nel 1468. Nel 1624 Augusta lo proclamò patrono secondario della città, accanto a sant'Ulrico e a sant'Afra. Nella basilica gli è dedicata una cappella: le volte sono decorate da affreschi della fine del XVII secolo che raccontano la sua vita e i suoi miracoli, e la sua tomba di marmo risale all'inizio del XVIII secolo.

Il Martirologio Romano lo ricorda il 13 ottobre. È raffigurato come vescovo, con mitra e pastorale, il più delle volte insieme al lupo e al bambino.



La basilica dei Santi Ulrico e Afra, dove riposa san Simperto.

Che cosa ci insegna san Simperto?

Simperto è un pastore rimasto nell'ombra: un vescovo che ha costruito, organizzato e servito, senza lasciare molte tracce scritte. Eppure la sua Chiesa ne ha custodito la memoria per più di mille anni. La leggenda del lupo dice l'essenziale di ciò che i fedeli si aspettavano da lui: un padre che protegge i più piccoli. Puoi pregarlo per i bambini, per le famiglie e per chi lavora a costruire e a custodire le chiese.

Dove pregare san Simperto?

- **Augusta** (Baviera): la basilica dei Santi Ulrico e Afra, dove si trovano la cappella e la tomba di san Simperto.
- **Augusta**: il duomo di Nostra Signora, che secondo la tradizione fu lui a completare.

- **Murbach** (Alsazia, Francia): la chiesa abbaziale, ciò che resta dell'abbazia in cui la tradizione lo dice formato.

Scopri anche

- Sant'Ulrico di Augusta, altro grande vescovo della città, sepolto nella stessa basilica.
- San Pirmino, fondatore dell'abbazia di Murbach.
- San Corbiniano di Frisinga, vescovo missionario della Baviera nell'VIII secolo.
- San Bonifacio, artefice dell'organizzazione della Chiesa in Germania.

PREGARE

Preghiera a san Simperto per la protezione dei bambini

San Simperto fu vescovo di Augusta al tempo di Carlo Magno. Ricostruì la chiesa di Sant'Afra, completò la cattedrale e si prese cura del suo popolo; la leggenda racconta che fece restituire a sua madre un bambino rapito da un lupo. Questa preghiera si ispira alla sua vita e non è un testo liturgico ufficiale. Gli affida i bambini, le famiglie e tutti coloro che edificano la Chiesa.

Preghiera a san Simperto

San Simperto,
vescovo di Augusta,
tu hai rialzato le chiese in rovina
e hai radunato il tuo popolo
nella preghiera e nella lode.

La memoria del tuo popolo ti ha visto
strappare un bambino alle fauci del lupo
e riportarlo tra le braccia di sua madre.
Veglia sui nostri figli,
sul loro corpo, sul loro cuore e sulla loro fede.
Custodiscili dai pericoli visibili e nascosti.

Sostieni i genitori in ansia,
gli educatori e tutti coloro che proteggono i piccoli.
Prega anche per chi costruisce e custodisce le nostre chiese
e per i pastori delle nostre diocesi.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Simperto?

- Nel giorno della sua festa, il 13 ottobre.
- Per un bambino in pericolo, malato o scomparso, e per i suoi genitori.
- Prima di un viaggio con i bambini o all'inizio dell'anno scolastico.
- Per chi lavora nella tutela dell'infanzia.
- Per i lavori di restauro di una chiesa.

Una benedizione per un bambino

Puoi tracciare una piccola croce sulla fronte di un bambino dicendo:

> *Il Signore ti custodisca e ti benedica.*
> *San Simperto, proteggi questo bambino. Amen.*

Per prepararti alla sua festa puoi pregare la novena a san Simperto dal 5 al 13 ottobre, e scoprire la vita di san Simperto.

NOVENA

Novena a san Simperto

Questa novena si ispira alla vita di san Simperto, vescovo di Augusta al tempo di Carlo Magno, morto nell'807. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 13 ottobre, iniziala il 5 ottobre. È particolarmente adatta per affidare a Dio bambini e famiglie, e puoi pregarla in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Simperto, prega per noi». Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Formato nella preghiera

La tradizione racconta che Simperto si formò nell'abbazia di Murbach, al ritmo della preghiera dei monaci. Le grandi vite si preparano spesso nel silenzio.

Preghiera: Signore, forma il mio cuore nella preghiera. Fa' che ogni giorno io dedichi un tempo a te.

Gesto del giorno: Prega dieci minuti in silenzio, sempre alla stessa ora.

Giorno 2: Un pastore per il suo popolo

Diventato vescovo di Augusta, Simperto ricevette la guida di una vasta diocesi. Non era un onore, ma un servizio. Gesù insegna che chi vuole essere il primo deve farsi servitore di tutti.

Preghiera: Signore, benedici il nostro vescovo e i nostri sacerdoti. Dona loro un cuore di servitori.

Gesto del giorno: Prega per il tuo vescovo, chiamandolo per nome.

Giorno 3: Rialzare le rovine

Simperto fece ricostruire la chiesa di Sant'Afra, che era stata distrutta. Anche nelle nostre vite ci sono rovine: relazioni spezzate, una fede ferita. Dio ci aiuta a ricostruire.

Preghiera: Signore, rialza ciò che nella mia vita è in rovina. Donami la pazienza di ricostruire.

Gesto del giorno: Fai un primo passo per riparare una relazione incrinata.

Giorno 4: Portare a termine l'opera

Simperto completò la cattedrale iniziata prima di lui. Spesso ereditiamo ciò che altri hanno cominciato, e lasciamo a chi verrà dopo ciò che non riusciremo a finire.

Preghiera: Signore, grazie per chi ha costruito prima di me. Aiutami a portare a termine ciò che mi è affidato.

Gesto del giorno: Termina un compito che rimandi da tempo.

Giorno 5: L'unità

Simperto unì sotto la sua custodia l'antica diocesi di Neuburg-Staffelsee. Radunare è il compito del pastore. La Chiesa è un solo corpo con molte membra.

Preghiera: Signore, custodisci la tua Chiesa nell'unità. Fa' di me un costruttore di comunione nella mia parrocchia.

Gesto del giorno: Saluta e accogli a Messa una persona che non conosci.

Giorno 6: Il bambino e il lupo

La leggenda racconta che Simperto fece restituire a sua madre un bambino rapito da un lupo. I lupi di oggi hanno altri volti: la violenza, gli abusi, i pericoli della rete. I bambini hanno bisogno di chi li protegga.

Preghiera: Signore, proteggi i bambini da ogni pericolo. Dona agli adulti la vigilanza e il coraggio di difenderli.

Gesto del giorno: Prega per i bambini vittime di violenza, oppure sostieni un'opera per la tutela dell'infanzia.

Giorno 7: I genitori in ansia

Dietro la leggenda c'è una madre disperata. Tutti i genitori conoscono l'ansia per i propri figli. Possono affidarla a Dio, che ama i loro figli ancora più di loro.

Preghiera: Signore, ti affido l'ansia dei genitori. Dona loro la pace e la fiducia.

Gesto del giorno: Benedici i tuoi figli, figliocci o nipoti, oppure prega per ciascuno di loro, uno per uno.

Giorno 8: La memoria di una Chiesa

Augusta ha custodito il ricordo di Simperto per più di mille anni. Il popolo cristiano si ricorda di chi lo ha servito. La nostra fede poggia su questa lunga catena di testimoni.

Preghiera: Signore, grazie per i santi della mia terra e della mia diocesi. Fammi conoscere il loro esempio.

Gesto del giorno: Scopri la storia di un santo legato alla tua città o alla tua parrocchia.

Giorno 9: Un patrono per la sua città

Simperto è diventato uno dei patroni di Augusta, insieme a sant'Ulrico e a sant'Afra. I santi vegliano sui luoghi in cui sono vissuti, e su di noi che vi abitiamo dopo di loro.

Preghiera: Signore, veglia sulla mia città e sui suoi bambini. Per intercessione di san Simperto, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Compi un gesto concreto per il tuo quartiere o per la tua città.

Vivere la novena con san Simperto

Forse preghi questa novena per un bambino: un bimbo che deve nascere, un figlio malato, un adolescente in difficoltà, un figlio lontano. San Simperto è il santo dei genitori in ansia. Affidagli ogni giorno i tuoi figli, senza angoscia, ricordando che appartengono prima di tutto a Dio. Puoi anche pregare per i sacerdoti e i vescovi, e per tutti coloro che si prendono cura delle nostre chiese, come Simperto il costruttore.

Preghiera conclusiva

San Simperto,
vescovo di Augusta e protettore dei bambini,
tu hai costruito chiese e custodito il tuo popolo.
Presenta a Dio l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.
Veglia sui nostri figli e sulle nostre famiglie,
rialza ciò che è in rovina
e custodiscici uniti nella Chiesa di Cristo.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a san Simperto e scoprire la vita di san Simperto.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: This Photo was taken by Wolfgang Moroder ., CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cappella di San Simperto, nella basilica dei Santi Ulrico e Afra ad Augusta.: Immagine: Allie_Caulfield from Germany, CC BY 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica dei Santi Ulrico e Afra, dove riposa san Simperto.: Immagine: sonic.knight from Augsburg, CC BY-SA 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com